

# Con Francopost la sicurezza è a portata di mano

Forte ascesa dei sistemi biometrici nell'ambito delle applicazioni di rilevazione delle presenze e controllo accessi.

Giuseppe Cason

Riconoscere le persone, autorizzarle all'accesso a qualche luogo o semplicemente rilevarne la presenza è un esercizio che nel corso degli anni ha sperimentato varie soluzioni e molte tecnologie, a partire dal classico 'cartellino di timbratura' fino a soluzioni sofisticate di riconoscimento biometrico. Naturalmente i pro e i contro di molte di queste soluzioni hanno finora consigliato di adottarne l'una o l'altra in funzione della reale sofisticazione necessaria, della velocità del riconoscimento, dei costi. La maggiore sensibilità alle problematiche della sicurezza nei suoi molteplici aspetti, ha dato e sta dando un forte impulso all'adozione di sistemi di sicurezza anche nell'ambito del controllo fisico degli accessi, e di conseguenza a tutte quelle soluzioni in grado di identificare in modo certo l'identità delle persone tramite i cosiddetti **sistemi biometrici**, sistemi che consentono l'identificazione degli individui attraverso caratteristiche inconfondibili quali l'impronta digitale, l'iride dell'occhio, la geometria della mano, la fisionomia del volto. Secondo l'International Biometric Group (IBG), i sistemi automatizzati di identificazione delle impronte corrispondono a più del 30% del totale delle soluzioni di riconoscimento utilizzato nel mondo, seguiti dai lettori finger-



Claudio Schulte,  
direttore vendite di Francopost Italia

print con il 25,3%, sistemi di riconoscimento biometrico del volto (12,9%), di riconoscimento dell'iride (5,1%), di geometria della mano (4,7%), di riconoscimento biometrico della voce (3,2%) e di

riconoscimento biometrico della firma (3,0%).

“Ma alcune di queste tecniche, dice **Claudio Schulte**, direttore vendite di Francopost Italia, registrano alcune criticità, come l'impronta digitale - il cui riconoscimento risente di talune condizioni esterne come la presenza di cerotti o di ferite, la pulizia delle dita - o il riconoscimento dell'iride - occhiali, lenti a contatto, posizione del rilevatore - la tecnologia basata sulla *geometria della mano* appare in questo momento come una tra le più sicure, rapide e a costo contenuto. Sulla base di queste considerazioni Francopost ha deciso di introdurre anche in Italia, accanto alle soluzioni di controllo dell'impronta digitale, la gamma di soluzioni di sicurezza basate sul *lettore biometrico HP3000*, in grado di svolgere la duplice funzione di rilevazione di presenze e controllo degli accessi”. C'è chi sostiene che rilevare i dati biometrici delle persone ne violerebbe la privacy. Cosa risponde Francopost? “Il concetto di funzionamento del lettore biometrico è semplice, sostiene **xxx Pizzato**, xxxxxxx di Francopost; lo scanner - una videocamera con un sistema di specchi - genera un'immagine digitale dell'impronta; l'immagine registrata della mano viene trasformata, attraverso un algoritmo irreversibile, in una serie di linee vettoriali nel pieno rispetto della privacy. Nessun dato sensibile viene quindi archiviato nella sua forma originale, né tantomeno è ricavabile. Attraverso un processo di riconoscimento, la mano viene acquisita digitalmente, estratta e comparata con un template a 9 byte memorizzato: se il template corrisponde all'immagine acquisita, la persona viene identificata in maniera positiva. In questo modo, Francopost rispetta gli standard dettati dalla normativa comunitaria europea e dai provvedimenti dei Garanti nazionali in tema di trattamento, archiviazione e conservazione di dati che rientrano nella categoria dei “semi-sensibili”.

## Il mercato

La tecnologia biometrica, utilizzata già da alcuni anni in Italia nel controllo accessi, è presente da tempo in molti mercati esteri dagli Stati Uniti all'Europa. Le ottime performance sinora raggiunte inseriscono i lettori biometrici della mano serie ID3D tra i must della rilevazione delle presenze. Sempre secondo IBG, il giro d'affari a livello globale generato dalle tecnologie biometriche supererà nell'anno in corso i tre miliardi di dollari, con una previsione di crescita esponenziale di quasi 2 volte e mezzo il fatturato di quest'anno, da qui ai prossimi 5 anni. "In questo contesto di crescita - conclude Claudio Schulte - Francopost focalizzerà i propri sforzi proprio su questo segmento di mercato con un obiettivo di sviluppo di circa il 20% del proprio volume d'affari entro fine 2007.

## La gamma

ID3D è un riconoscitore biometrico che utilizza l'analisi della geometria della mano quale caratteristica tipica e univoca della persona per operare una verifica d'identità. Attraverso una telecamera digitale, vengono acquisite in fase di registrazione 96 caratteristiche significative della mano, poi rielaborate da un microprocessore e quindi compresse. Il modello ottenuto è infine archiviato con un codice di riferimento. La gamma si compone dei lettori biometrici per rilevazione presenze *HP1000*, *HP2000* e *HP300* per controllo accessi e rilevazione presenze.

Quest'ultimo è un riconoscitore biometrico della geometria tridimensionale della mano, in grado di gestire autonomamente l'accesso a una porta, ha capacità base di 512 utenti garantendo una velocità di verifica

**HP300, riconoscitore della geometria tridimensionale della mano per controllo accessi e rilevazione presenze**



## Francopost, non solo biometria

Con oltre 35 anni di esperienza e 10 mila clienti su tutto il territorio nazionale, Francopost esprime una costante capacità d'innovazione nella propria line-up e nelle strategie d'intervento in un mercato in continua evoluzione. È presente sul mercato italiano con una linea di sistemi per il trattamento della corrispondenza, dalle piegatrici/imbustatrici per piccoli uffici a quelle per grandi volumi, ai diversi modelli di affrancatrici a stampa termica da 50 fino a 3000 buste al giorno.

Particolarmente ampia è la gamma di sistemi per il controllo del denaro, che comprende vari modelli di contabanconote e contavidimonete e un'ampia gamma di soluzioni per la verifica dell'autenticità dei biglietti in tempo reale, che vanno da quelle altamente professionali fino ai pratici rilevatori tascabili.



**New Defender, rilevatore di banconote false. In meno di mezzo secondo, permette di controllare l'autenticità di tutte le banconote euro. Pesa solo 60 grammi ed è alimentabile tramite l'alloggio dell'accendisigari dell'auto**

di 0.5 secondi, 5187 eventi memorizzabili, codici di transito programmabili, uscite seriali RS232, RS422/485 per collegamento in rete, 62 fasce orarie e possibilità di collegamento tramite modem esterno. La gamma delle soluzioni biometriche proposte da Francopost comprende *FingerKey*, soluzione di autenticazione biometria dell'impronta digitale; offre un controllo accessi ad alta sicurezza in ambienti non esposti a variabili ambientali critiche, per tipologie definite di utenti e caratterizzati da un traffico non eccessivamente elevato. Oltre al design elegante ed ergonomico, *FingerKey* offre un'interfaccia utente completa e intuitiva e dispone di display, barra luminosa a Led e Buzzer. Naturalmente tutte le soluzioni di rilevazione biometrica sono integrabili, se necessario, nei software di rilevazione presenze *Timelog* di Francopost, o in altri applicativi del cliente. Novità interessante è la linea di casseforti biometriche che, attraverso il riconoscimento dell'impronta digitale, evitano la gestione di chiavi o la memorizzazione di password o codici PIN. L'alta affidabilità e la semplicità di utilizzo fanno di questa applicazione la migliore soluzione per integrare sicurezza fisica e logica, in grado di semplificare la gestione e migliorare la sicurezza complessiva. Grazie alla serratura biometrica, solo gli utenti autorizzati potranno registrare una o più impronte della propria mano e avere quindi un accesso autenticato al contenuto della cassaforte.